

Il cielo sopra Berlino... è più blu



DANIELE BARONCELLI LAVORA E VIVE NELLA CAPITALE TEDESCA VORREBBE PORTARE NELLA SUA PRATO UN FESTIVAL DEL CINEMA, CONTRO PIÙ DI MILLE DIFFICOLTÀ

Sara Lucarini

A

ffrontato con il giusto distacco, magari osservato da un altro paese, che sia musica o che si tratti di cinema, il sistema culturale pratese e, più in generale, italiano, può sembrare anche più interessante: Daniele Baroncelli sembra pensarla proprio così. Pratese trapiantato a Berlino dal 2006, appassionato di internet e comunicazioni, oltre a tenere in piedi la struttura organizzativa di Rockit.it (fondato a Milano nel 1997, lo staff oggi è composto da sette persone), lavora anche su altri due progetti, sempre da lui fondati: Cinemaitaliano.info, che in soli tre anni si è affermato come principale fonte di informazione sulla cinematografia italiana e ListenToEurope.com, un progetto transnazionale per la promozione della migliore musica europea. Nel 2005 ha creato il festival Mi Ami (Musica Indipendente A Milano), diventato in breve tempo evento cult a livello nazionale (il 6/7/8 giugno si terrà la quarta edizione). Il prossimo progetto che realizzerà all'inizio del 2009 è il primo evento targato Cinemaitaliano.info: un festival cinematografico di riflessione sulla società italiana. Il bando verrà pubblicato a giugno. A Daniele, con il suo collaboratore e amico dai tempi del liceo, Simone Pinchiorri, piacerebbe portare il festival a Prato.

Da dove nasce l'idea e l'esigenza di un festival cinematografico sulla società italiana?

L'esigenza è quella di stimolare i giovani registi a riflettere sulle dinamiche sociali del nostro paese. C'è bisogno di costruire una consapevolezza nuova e per fare questo dobbiamo coinvolgere il mondo della cultura, quello che ha qualcosa da dire, e freme per dirlo. Sarà un festival con un taglio principalmente sociologico.

Avete contattato le istituzioni pratesi? Come hanno accolto la vostra idea?

La nostra idea era quella di svolgere il festival nella nostra città, anche perché Prato non ha mai avuto un festival cinematografico. Abbiamo contattato il Comune di Prato per capire se poteva concederci uno spazio per questo evento, ma non abbiamo ancora avuto una risposta. Sinceramente ci aspettavamo che il Comune fosse interessato al progetto, ma è un peccato che le dinamiche in questa città, che è anche la mia città, siano ben altre. Quindi stiamo cercando una nuova location e c'è anche la possibilità che l'evento si svolga a Firenze: in questo periodo avremo degli incontri con delle importanti istituzioni cinematografiche nazionali.

Tu hai vissuto molto all'estero. Perché hai deciso di stabilirti a Berlino?

Berlino è il paradigma di quello che io intendo per modernità, dove le diversità si stimolano a vicenda, senza sentirsi mai messe in discussione, contribuendo a tenere in piedi responsabilmente un sistema di civiltà. A Berlino ho trovato una sintesi ideale delle tensioni interculturali che agitavano la mia coscienza.



Carlo Pastore: vj di Mtv, ha lavorato per Daniele nel sito Rock.it. Oltre a lui anche Acty, neo direttore di My Space Italia

[IDENTIKIT]

Daniele Baroncelli è nato a Firenze il 6 ottobre del 1977, ma è cresciuto a Prato dove ha vissuto fino a 18 anni. Dopo la maturità scientifica si è spostato in Inghilterra dove si è laureato in Ingegneria delle comunicazioni all'università di Bath. Nel 2002 ha conseguito un master all'università di Firenze. Quindi si è spostato a Milano, dove ha lavorato per tre anni nel campo di internet e della comunicazione. Nel 1997 ha fondato il sito Rockit.it. Nel settembre 2005 è nato Cinemaitaliano.info e nel marzo 2007 Daniele ha creato ListenToEurope.it. Dal 2006 vive a Berlino da dove, in collaborazione con il suo staff, gestisce i siti.



Lo staff del festival milanese MiAmi nell'edizione 2007, che ha richiamato 12mila spettatori